



**Concorso di progettazione**  
per la realizzazione della  
**nuova scuola di San Benedetto dei Marsi**  
donominato  
**“Marruvium.almamasterstudiorum.2017”**

**STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE**

## PREMESSA

Lo Studio di Prefattibilità Ambientale viene effettuato con l'obiettivo di verificare la **compatibilità** del progetto e dell'intervento proposto con quanto previsto dagli strumenti urbanistici di livello sovracomunale, la **conformità** con il regime vincolistico esistente e lo studio dei prevedibili **effetti** che tali opere possono avere sull'ambiente e sulla salute dei cittadini.

Il presente studio viene redatto per il concorso di progettazione per la realizzazione della nuova scuola denominato "Marruvium.almamaterstudiorum.2017", promosso dal comune di San Benedetto dei Marsi.

Gli interventi in oggetto riguarderanno la realizzazione di una nuova **scuola bivalente** e l'adeguamento sismico della **palestra** esistente.

Il lotto è delimitato da Via S. Cipriano, Via Carducci e Via Leopardi mentre sul quarto lato confina con la Chiesa di S. Cipriano e con il Centro Anziani. L'area ha andamento pianeggiante in direzione nord ovest-sud est, mentre presenta un dislivello di circa 3 m in direzione nord est-sud ovest.

Essa risulta ben servita dalle **reti viarie** urbane, essendo la Via S. Cipriano una strada comunale che collega il corso del paese con la variante alla Strada Provinciale N. 22. Le fermate del trasporto pubblico più vicine, invece, sono collocate su C.so Vittorio Veneto. Il contesto dell'area, pur essendo antropizzato, è caratterizzato da un buon equilibrio tra l'edificato ed il paesaggio circostante.

## 1. Verifica di compatibilità dell'intervento con le prescrizioni di piani paesaggistici, territoriali e urbanistici

Di seguito si riporta quanto emerso dagli accertamenti svolti sui piani paesaggistici, territoriali ed urbanistici per l'area di intervento.

### Piano Territoriale di Coordinamento provinciale della provincia de L'Aquila

Il Piano Territoriale di Coordinamento è l'atto di pianificazione territoriale con il quale la Provincia esercita un ruolo di coordinamento **programmatico** e di raccordo tra le politiche territoriali della Regione e la pianificazione urbanistica comunale.

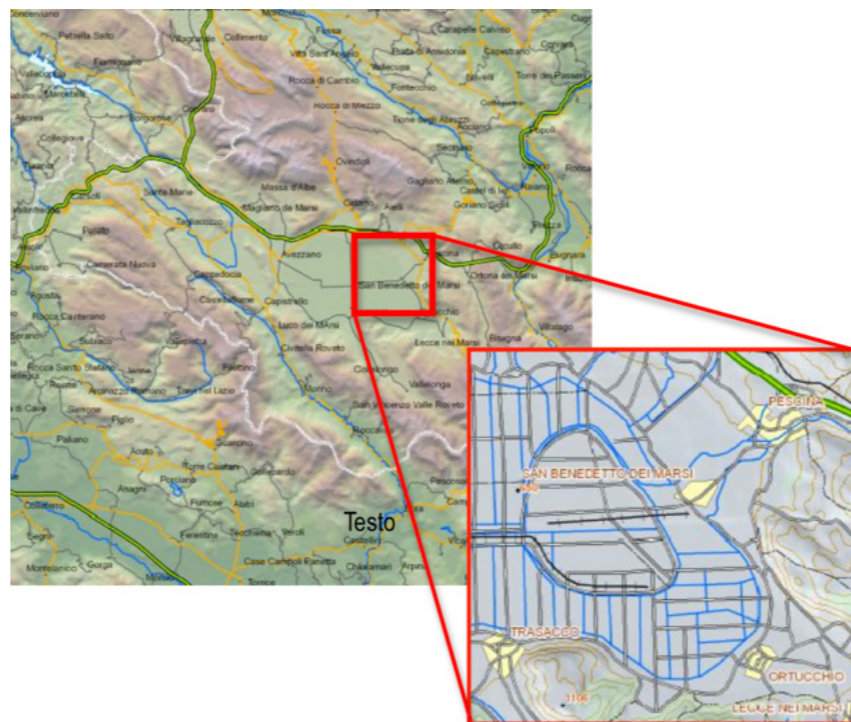


Figura 1 - Inquadramento dell'area

Il sito si trova su di un versante con inclinazione di circa 0° e pertanto con **andamento orografico pianeggiante**.

L'area di intervento non risulta compresa in nessuna delle zone perimetrate dalla *Carta della Pericolosità da frana* e dalla *Carta del Rischio da frana*, come emerge dal Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico dei bacini di rilievo regionale abruzzesi.

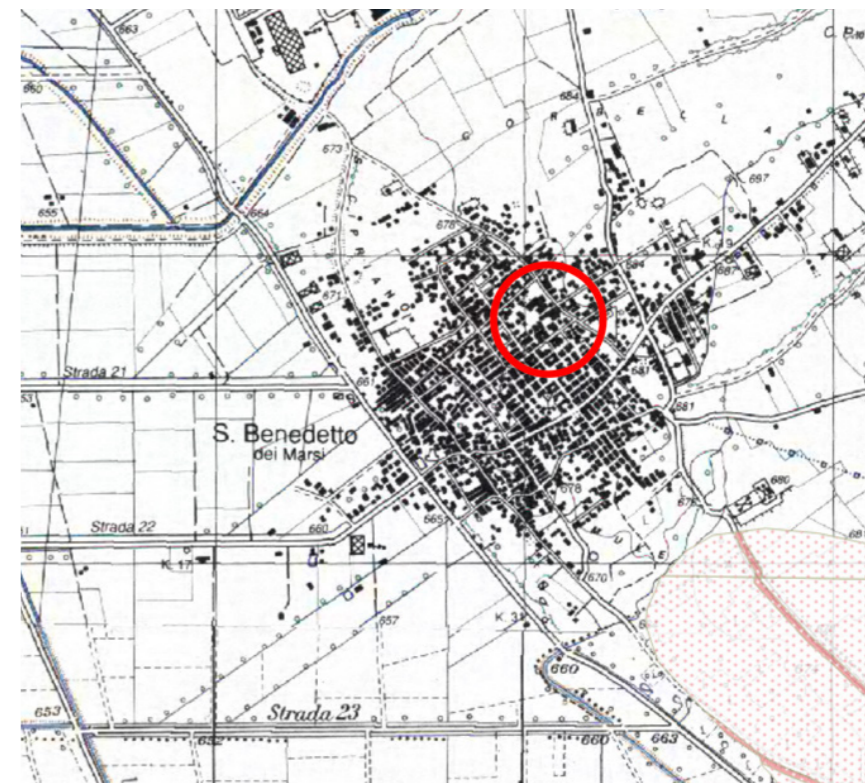


Figura 2 - Carta degli scenari di rischio

L'area non è compresa tra le zone sottoposte a vincolo idrogeologico. Inoltre il Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni indica che non risulta essere interessata da pericolosità idraulica.

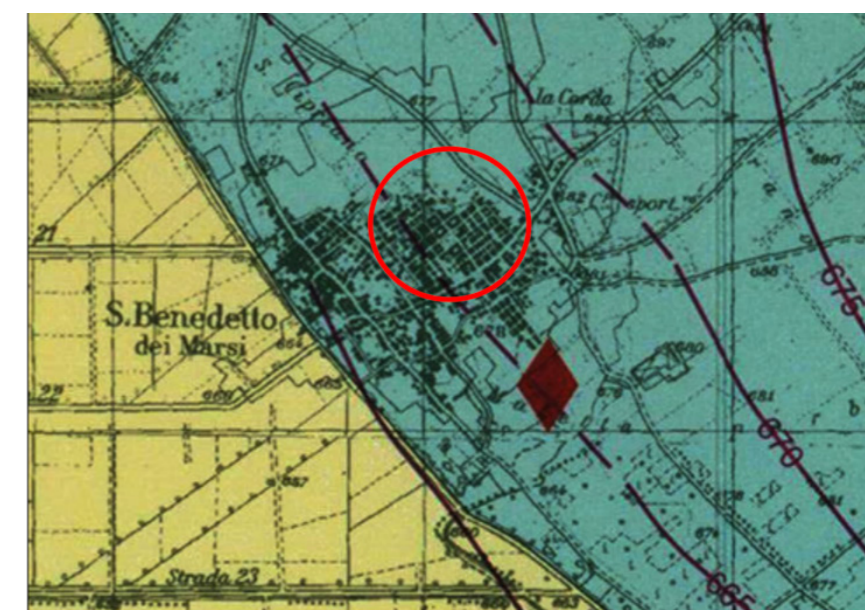


Figura 3 - Stralcio della carta idrogeologica del Fucino

## Piano di Indirizzo Paesaggistico (PIT)

Il Piano di Indirizzo Territoriale (P.I.T.) è l'atto di programmazione con il quale la Regione, in conformità con le indicazioni del Programma Regionale di Sviluppo, stabilisce gli orientamenti per l'identificazione dei sistemi territoriali, indirizza a fini di coordinamento la programmazione e la pianificazione degli enti locali, e definisce gli obiettivi operativi della propria politica territoriale. Il P.I.T. contiene:

1. prescrizioni di carattere generale relative all'uso delle risorse essenziali del territorio;
2. prescrizioni relative alla localizzazione delle grandi infrastrutture di interesse regionale (aeroporti, autostrade, ferrovie, sedi universitarie, parchi regionali, etc.);
3. prescrizioni localizzative individuate da Piani Regionali di Settore;
4. prescrizioni per la pianificazione urbanistico-territoriale (con specifica considerazione dei valori paesistici);
5. i termini entro i quali Province e Comuni sono tenuti ad adeguare i propri strumenti urbanistici.

## Vincolo di natura storica e paesaggistica

Nel Piano Regionale Paesistico l'area non ricade in alcuna perimetrazione. Essa non risulta sottoposta a tutela ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 42/2004, nè risulta soggetta a vincolo archeologico.

## Piano Regolatore Generale (PRG)

I seguenti estratti fanno parte delle tavole del Piano Regolatore Generale approvato dal Comune di San Benedetto dei Marsi.

Il lotto di intervento, nell'ambito della pianificazione urbanistica comunale vigente, ricade in zona omogenea **F1.1 "Aree per l'istruzione"**: per l'intervento previsto per la realizzazione della nuova scuola non sarà, pertanto, necessario procedere ad una variante urbanistica.



Figura 4 - Stralcio di P.R.G.

## 2. Studio dei prevedibili effetti della realizzazione dell'intervento e del suo esercizio sulle componenti ambientali e sulla salute dei cittadini

Per la seguente trattazione si prendono in considerazione le componenti ed i fattori **ambientali** così come definiti dall'Allegato I del D.P.C.M. del 27-12-1988, i quali vengono di seguito analizzati secondo indicazioni di cui al comma.

### Atmosfera

Gli interventi previsti dal Progetto, vista la loro intrinseca natura e tipologia, non determinano alcun tipo di effetto sull'atmosfera, né in termini di emissioni, né come eventuali cause di perturbazione meteorologica.

## Ambiente idrico

Gli interventi previsti dal Progetto per la realizzazione della nuova scuola non determinano variazioni delle condizioni idrografiche, idrologiche, fisiche, chimiche e biologiche dei corpi idrici esistenti.

## Suolo e sottosuolo

Per un approfondimento delle caratteristiche geologiche e idrologiche si rimanda alle specifiche Relazioni.

Il progetto incide positivamente sul generale assetto geologico dell'area, in quanto tra i blocchi edificati, esistenti e di nuova realizzazione, si alternano spazi pavimentati e isole verdi che consentono di conservare la permeabilità dei suoli su cui insiste il nuovo edificio.

## Vegetazione, flora e fauna

Il progetto incide positivamente sugli aspetti naturalistici e vegetativi dell'area, proponendo la sostituzione delle specie arboree esistenti con altre specie giovani e **autoctone**. Tale intervento è finalizzato a delineare un nuovo sistema a verde che si adatta e si sposa con le nuove forme dell'edificato (vd. Tavole).

Non si prevedono interferenze negative di alcun tipo con la fauna e le associazioni animali.

## Ecosistemi

Gli interventi definiti determinano effetti sia sull'unità ecosistemica naturale che su quella antropica. Per quanto già detto precedentemente, una parte delle opere previste è finalizzata al rafforzamento ecosistemico naturale. La realizzazione del nuovo complesso che svolge sia la funzione di scuola bivalente che di **civic center**, con aree sia coperte, sia all'aperto, costituisce, inoltre, un elemento capace di modificare anche le dinamiche antropiche di spostamento e di **ritrovo**.

## Salute pubblica

La realizzazione delle opere definite dal Progetto e l'esercizio delle stesse non determina alcun tipo di conseguenza fisica negativa, diretta o indiretta, sul benessere e la salute umana. I principali materiali impiegati per l'esecuzione dei lavori edilizi rispondono a criteri **bioedilizi**, di non nocività, di riciclabilità e sostenibilità ambientale, prediligendo l'impiego di materiali **naturali**, permeabili al vapore il cui ciclo di produzione sia energeticamente **efficiente** e con ridotte emissioni inquinanti. Si è evitato l'uso di materiali nocivi in fogli o strati impermeabili, che rallentano o bloccano l'evaporazione, e l'impiego di materiali polverosi e fibrosi.

## Rumore e vibrazioni

Non si ravvisano modifiche della qualità dell'ambiente in relazione al rumore e alle vibrazioni, se non quelle riconducibili alla fase realizzativa dell'opera.

## Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti

Le opere, per la loro intrinseca natura tipologica, non producono radiazioni ionizzanti e non ionizzanti nell'ambiente.

## Paesaggio

Le simulazioni tridimensionali prodotte e le viste prospettiche dell'intervento evidenziano un armonioso inserimento nel contesto territoriale di riferimento. Vi è, dunque, una particolare attenzione al rapporto con lo spazio antropizzato circostante e con il Paesaggio naturale, le cui componenti naturalistiche sono rafforzate con la riqualificazione ambientale dell'area di intervento.



Figura 5 - Vista del nuovo edificio scolastico da piazza Bonifacio IV



Figura 6 - Vista del nuovo edificio scolastico da via San Cipriano

### 3. Illustrazione, in funzione della minimizzazione dell'impatto ambientale, della scelta del sito e della soluzione progettuale prescelta

La nuova scuola verrà realizzata in sostituzione dell'esistente, nella medesima area in cui essa sorge e su cui insiste anche la palestra, che verrà conservata. Nello "Studio di Fattibilità" e nel "Documento Preliminare alla Progettazione" è stata riportata la verifica positiva di tutte le disposizioni urbanistiche vigenti. Le misure adottate dal Progetto si pongono come efficaci strumenti di **minimizzazione** dell'impatto ambientale volte alla **riqualificazione** urbana ed ambientale del paesaggio e dell'area circostante.

L'intervento è stato concepito come una reinterpretazione dell'area, con la riqualificazione delle aree esterne ed una particolare attenzione alla scelta delle sistemazioni a verde. Inoltre, il progetto ha tra gli obiettivi primari l'inserimento del nuovo edificio nel **contesto urbano**: l'**armonia** con il tessuto edilizio consolidato si ottiene attraverso le scelte volumetriche e le caratteristiche architettoniche.

### 4. Misure di compensazione ambientale ed interventi di ripristino, riqualificazione e miglioramento ambientale e paesaggistico, stima dei relativi costi

L'analisi condotta non evidenzia la creazione di opere che possano dare pregiudizio all'ambiente con la conseguente necessaria attivazione di misure di compensazione. Gli interventi delineati si basano, infatti, su principi bioclimatici

e di sostenibilità, volti all'utilizzo di materiali naturali, tradizionali ed autoctoni. I costi di tutti gli interventi progettati sono riportati nel Calcolo Sommario di Spesa.

### 5. Norme di tutela ambientale che si applicano all'intervento

L'area individuata, ai sensi dei vigenti strumenti urbanistici relativi ad un livello di pianificazione territoriale e paesaggistico-ambientale, è soggetta a una regolamentazione compatibile con la realizzazione della nuova scuola.

## Conclusioni

L'illustrazione dell'intervento proposto evidenzia il pieno rispetto della normativa urbanistica vigente e la piena compatibilità ambientale di quanto progettato con le caratteristiche ambientali e paesaggistiche del contesto urbano allargato. Le misure adottate dal Progetto si pongono come efficaci strumenti di **valorizzazione urbana** ed **ambientale** dell'area di intervento.